

**Istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e
l'ospitalità alberghiera
"Rainulfo Drengot "**



Indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"
Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica"
Sede Centrale: Via Nobel,1 - 81031 Aversa Distretto Scolastico n. 15
☎ centralino 081 89.02.69.7 Presidenza 081 50.38.74.4 Direttore SGA ☎ 081 81.13.21.9 📠 - (fax) 081 81.11.44.0
✉ E-Mail: cerh030006@istruzione.it p.e.c cerh030006@pec.istruzione.it
Sito web <https://www.rainulfodrengot.edu.it/>
C.M. : CERH030006 - C.F. : 90006330618

Decreto Dirigenziale n. 1049 del 15/11/2024

IL Dirigente Scolastico

- Vista** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge n. 50 del 15 marzo 1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 3, comma 4, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- Visti** Il decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado ed in particolare dall'1 al 10
- Vista** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto** il Decreto Ministeriale n.139 del 23 agosto 2007, recante il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- Vista** La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 ed in particolare il comma 784, dell'art. 1 che dispone la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo n.77 del 15/04/2005 in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e la rimodulazione della durata minima complessiva;
- Viste** le linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate con decreto ministeriale 774 del 04 settembre 2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 785, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018;

Visto	Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
Visto	il D.P.R. n.80 del 28/03/2013 recante il "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione";
Vista	la circolare del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 1830 del 06-10-2017 recante "Gli orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'offerta Formativa";
Vista	la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
Vista	la nota MIUR prot.0001143 del 17/05/2018, recante ad oggetto "L'autonomia scolastica per il successo formativo di ognuno";
Vista	la legge n. 92 del 20 agosto 2019 che introduce negli istituti secondari superiori di secondo grado la disciplina Educazione Civica;
Viste	le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di Istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
Visto	Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
Vista	la Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 recante le "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
Vista	La legge n. 71 del 29 maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
Vista	la Legge n. 70 del maggio 2024, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" (GU 30.05.2024);
Vista	la Direttiva Ministeriale prot. 30 del 15 marzo 2007 –recante linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
Vista	la Circolare Ministeriale prot. n. 107190 del 19.12. 2022 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe";
Visto	il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
Visto	il Decreto ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 recante il Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli

Vista	indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista	la nota del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio 9° -Valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione prot. 21627 del 14/09/2021 recante "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"
Visti	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
Tenuto conto	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate, che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
Visto	l'art. 25 D.lgs. 165/2001, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, e dalla legge n. 107/2015, in particolare dall'art. 1, comma da 78 a 94;
Tenuto conto	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
Tenuto conto	delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
Vista	la Legge 104/92, del 5 febbraio 1992 — Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e le successive integrazioni e modificazioni;
Vista	la legge 8 ottobre 2010 , n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
Vista	la Direttiva MIUR del 27.12.2012 avente ad oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
Vista	la Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);

- Visto** il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- Visto** le Linee guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 adottate con Decreto n. 89 del 07/08/2020;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il presente atto di indirizzo sulla base del quale il Collegio dei Docenti revisionerà il Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028.

Premessa

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è lo strumento fondamentale attraverso il quale ogni istituto definisce la propria progettazione educativa, didattica e organizzativa. Esso deve rispondere in modo coerente ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti, ai contesti socio-culturali e alle necessità del mondo del lavoro, tenendo conto delle priorità legate al successo formativo, alla lotta alla dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base. In particolare, il settore dell’ospitalità, della ristorazione e del turismo richiede una preparazione altamente qualificata, che combini conoscenze teoriche e abilità pratiche, ma che non dimentichi l’importanza di una solida preparazione culturale e di base.

Con il presente atto di indirizzo, si definiscono le linee guida per la redazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per gli anni scolastici 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028, con l’obiettivo di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti un percorso formativo di qualità, inclusivo e orientato al successo educativo, ponendo particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base e alla prevenzione della dispersione scolastica.

1. Obiettivi Generali

Il PTOF dovrà perseguire i seguenti obiettivi generali:

- **Potenziamento delle competenze di base:** È necessario rafforzare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere), matematiche, scientifiche e digitali attraverso un approccio didattico che valorizzi l’integrazione tra teoria e pratica. Queste competenze sono essenziali per la formazione completa delle studentesse e degli studenti, anche in vista del loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.
- **Lotta alla dispersione scolastica:** Si dovranno mettere in atto azioni mirate a prevenire l’abbandono scolastico, migliorare l’inclusione e garantire il successo formativo per tutti, soprattutto per le studentesse e per gli studenti a rischio di dispersione. Dovranno essere previsti interventi di tutoring, recupero scolastico, monitoraggio continuo del **rendimento e supporto psicologico**.

- **Sviluppo delle competenze professionali:** L'offerta formativa dovrà combinare le competenze tecnico-professionali specifiche del settore alberghiero con una solida preparazione culturale di base, fondamentale per ogni percorso lavorativo di successo. La formazione dovrà includere attività pratiche nei laboratori di cucina, nella gestione della sala, nella gestione alberghiera, e favorire l'apprendimento delle normative e delle pratiche sostenibili applicate al settore.
- **Inclusività e personalizzazione dell'apprendimento:** Il PTOF dovrà garantire un ambiente di inclusione che risponda ai bisogni specifici delle studentesse e degli studenti, soprattutto quelli con BES, DSA e disabilità, e mettere in atto percorsi di differenziazione didattica per assicurare che ogni studentessa e ogni studente possa sviluppare il proprio potenziale.

2. Linee Guida per la Predisposizione del PTOF

Le seguenti linee guida dovranno orientare la progettazione del PTOF, con un focus particolare sul potenziamento delle competenze di base e la lotta alla dispersione scolastica:

a) Curricolo e Struttura Didattica

- **Potenziamento delle competenze di base:** Il PTOF dovrà prevedere attività specifiche per il rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle competenze linguistiche (competenze in italiano, ma anche in lingue straniere, fondamentale per il settore turistico), matematiche e digitali. Queste competenze sono necessarie per il buon esito dei percorsi professionali e per migliorare il rendimento complessivo degli studenti.
- **Curricolo integrato e trasversale:** Il PTOF dovrà integrare le discipline di indirizzo (cucina, sala, ospitalità) con discipline di base (italiano, matematica, lingue straniere), in modo da permettere alle studentesse e agli studenti di sviluppare competenze a tutto tondo. Saranno promossi percorsi di insegnamento interdisciplinare, che possano mettere in relazione le competenze tecnico-professionali con le conoscenze culturali e scientifiche di base.
- **Recupero e potenziamento:** Per le studentesse e gli studenti con difficoltà di apprendimento, il PTOF dovrà includere attività specifiche di recupero delle competenze di base (soprattutto in italiano e matematica), utilizzando metodologie didattiche inclusive e personalizzate, come il tutoraggio individualizzato e il lavoro di gruppo.

b) Iniziative per la Lotta alla Dispersione Scolastica

- **Interventi di supporto psicopedagogico:** Sarà fondamentale prevedere un servizio di orientamento e supporto psicologico per monitorare il benessere delle studentesse e degli studenti e individuare precocemente eventuali difficoltà che potrebbero portare alla dispersione scolastica. Gli psicologi scolastici e i consulenti pedagogici lavoreranno in sinergia con i docenti per supportare le studentesse e gli studenti a rischio.
- **Monitoraggio continuo del rendimento:** Si dovranno sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione continua delle studentesse e degli studenti,

che permettano di rilevare tempestivamente eventuali difficoltà, attivando interventi mirati come il recupero delle competenze carenti o la personalizzazione dei percorsi didattici.

- **Sistemi di tutoraggio:** Ogni studentessa e ogni studente dovrà essere seguito da un tutor che ne monitori il percorso scolastico, lo aiuti a stabilire obiettivi di apprendimento e fornisca supporto nella gestione di eventuali difficoltà. L'intervento di tutoraggio sarà particolarmente utile per le studentesse e gli studenti che necessitano di un supporto aggiuntivo nelle competenze di base.
- **Prevenzione della dispersione con attività extra-curricolari:** Per coinvolgere maggiormente gli studenti e favorire la loro partecipazione attiva, il PTOF dovrà prevedere attività extracurricolari come progetti di volontariato, laboratori creativi, visite aziendali e attività sportive che stimolino l'interesse delle studentesse e degli studenti e li aiutino a sentirsi parte integrante della comunità scolastica.

c) Integrazione con il Mondo del Lavoro

- **Stage:** Il PTOF dovrà prevedere ampio spazio per esperienze di Stage e tirocini presso aziende del settore alberghiero e turistico, al fine di consolidare le competenze pratiche delle studentesse e degli studenti e di ridurre il rischio di dispersione scolastica, mostrando loro concretamente il valore del percorso formativo.
- **Collaborazioni con le imprese locali:** Sarà essenziale sviluppare partnership con imprese del settore alberghiero e della ristorazione, che possano offrire opportunità di stage, tirocini e inserimento lavorativo. Le esperienze sul campo aiuteranno le studentesse e gli studenti a connettere le competenze teoriche apprese con la realtà professionale, aumentando la loro motivazione e riducendo il rischio di abbandono.

d) Formazione e Aggiornamento del Personale

- **Formazione continua dei docenti:** Il PTOF dovrà prevedere piani di formazione continua per il corpo docente, con focus sulle metodologie didattiche inclusive, l'uso di tecnologie didattiche, e le strategie per il potenziamento delle competenze di base. Inoltre, dovranno essere previsti momenti di aggiornamento professionale sulle nuove tecniche di inclusione scolastica, in modo da rispondere ai bisogni di tutti le studentesse e di tutti gli studenti.
- **Collaborazione tra docenti:** Dovrà prevedere incontri regolari per pianificare attività e progetti comuni, in particolare per il recupero e il potenziamento delle competenze di base al fine di incrementare la collaborazione collegiale tra docenti delle diverse discipline.

3. Valutazione e Monitoraggio

Il PTOF dovrà prevedere un sistema di monitoraggio trimestrale che permetta di verificare l'efficienza e l'efficacia delle azioni messe in atto per la lotta alla dispersione scolastica e per il potenziamento delle competenze di base. Le attività di valutazione dovranno basarsi su indicatori concreti, come ad esempio l'andamento scolastico (voti, esiti degli scrutini), la partecipazione alle attività extracurricolari e alla formazione professionale, il **tasso di abbandono scolastico** e il **tasso di inserimento lavorativo** degli studenti diplomati.

Ogni anno, in base ai risultati ottenuti, il PTOF dovrà essere **aggiornato** e **revisitato** per migliorare continuamente l'offerta formativa e rispondere alle nuove sfide.

Conclusione

Il PTOF dell'Istituto deve essere uno strumento **flessibile e dinamico**, in grado di rispondere alle esigenze educative, professionali e sociali delle nostre studentesse e dei nostri studenti. La **lotta alla dispersione scolastica** e il **potenziamento delle competenze di base** dovranno essere priorità fondamentali, affinché ogni studentessa e ogni studente possa proseguire il proprio percorso di apprendimento con successo e raggiungere il massimo delle proprie potenzialità.

Aversa, 15/11/2024



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Buonocore

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221